

# GIGANTI D'ACCIAIO



**GHEMATRIAH**

# BIO

Marika Boero è nata a Genova nel 1977. Durante l'adolescenza scopre e si innamora della cultura giapponese, dei suoi anime e dei manga. Dal 1997 frequenta un corso amatoriale di fumetto a Genova e successivamente altri due corsi (base ed avanzato) di fumetto ed animazione giapponese a Bologna presso i Humpty Dumpty Boys, avendo come insegnante Keiko Ichiguchi e Vanna Vinci. Nel 2009 collabora con la casa editrice "Delos Books" per un episodio di "Sherlock Holmes" scritto e disegnato da lei, edito nella rivista "Sherlock Holmes Magazine" n.15, per la quale disegna anche la copertina; per poi approdare alla piccola pubblicazione da parte della casa editrice "Lo Vecchio" del fumetto intitolato "Il Cerchio del Destino". Negli anni ha partecipato a diversi concorsi, arrivando alla selezione finale del Lucca Contest nel 2012. Ha una predilezione per i generi storico, fan-

tasy e horror, e i suoi autori di riferimento "visual" sono Tetsuo Hara, Kentaro Miura, Kazushi Hagiwara, Masanori Morita, Tsukasa Hōjō e Burne Hogarth. Opere che l'hanno influenzata sono i diversi manga di Go Nagai, in particolare le versioni disegnate da lui come "Devilman", il manga di Hayao Miyazaki "Nausicaä della valle del Vento", Rumiko Takahashi (in particolare "Uruseiyatsura", "La foresta delle sirene", "Il bersaglio che ride"), Masami Kanzaki "Xenon", Takaya Yoshiki "Guyver", le Clamp con "X", come autori di libri P.K. Dick, H.P. Lovecraft. Regista più amato e seguito Mamoru Oshii, che ha diretto le serie di "Uruseiyatsura" e "Patlabor" (è anche grande fan di tutti i componenti della Headgear), i film di "Ghost in the Shell". Disegna spesso sulle note di Kenji Kawai e Yoko Kanno. La sua ambizione è riuscire a lavorare nel mondo del fumetto. Adesso lavora su Daryl Dark.



## GIGANTI D'ACCIAIO

**Numero #01  
Ghematriah**

Soggetto,  
Sceneggiatura  
e Disegni

**Marika Boero**

Copertina

**Riccardo Fasoli**

Progetto editoriale  
e supervisione

**Paolo Buscaglino  
Strambio**

Supervisione generale

**Filippo Burighel**

Lettering

**Massimo Ginatempo**

Supervisione lettering

**Andrea Manfredini**

Il disegno nel logo è di

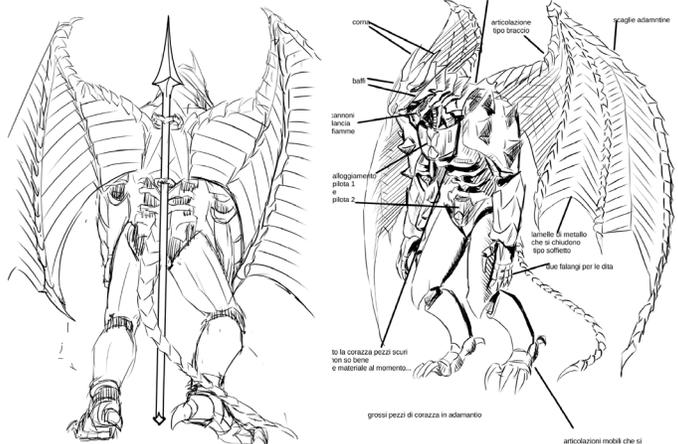
**Ugo Verdi**

Grafica e

Impaginazione

**Cagliostro E-Press**

Publicato on line il  
06/09/2015





"DOV'È IL GRASSO DI MAIALE? TI AVEVO DETTO DI PORTARLO A CASA!"

"L'HO PORTATO A CASA!"



"MA L'OLIO È FINITO?"



"NON DIRE STUPIDAGGINI, VECCHIO BARBAGRIGIA. È LÌ, NON LO VEDI?"

"DOVE?"

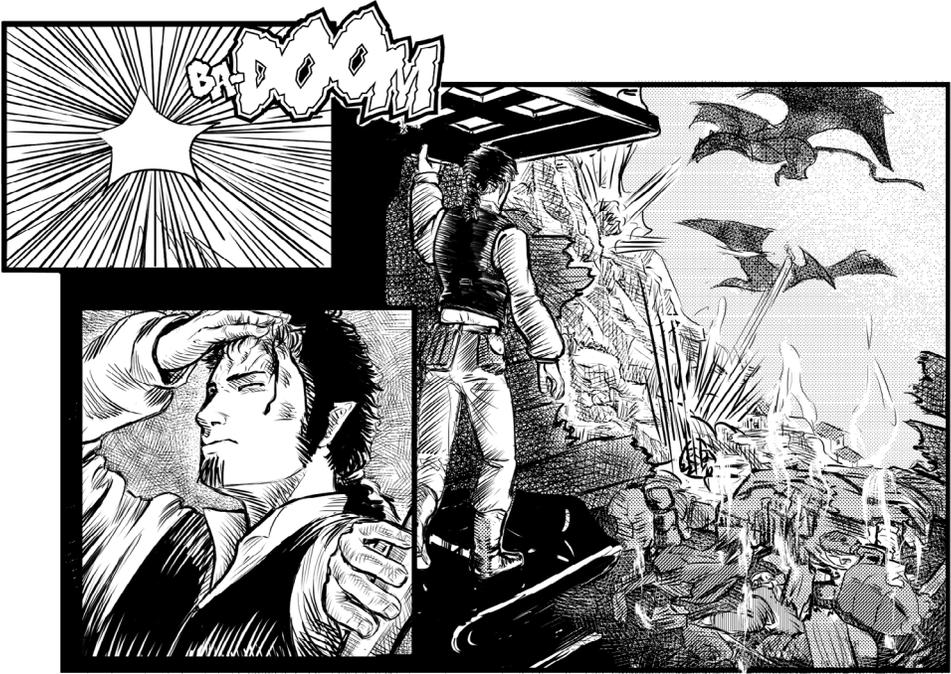


QUESTA VOLTA ANDRÀ BENE LA CAMERA DI CONTENIMENTO È PERFETTA!

HO TROVATO TUTTO, PADRE.

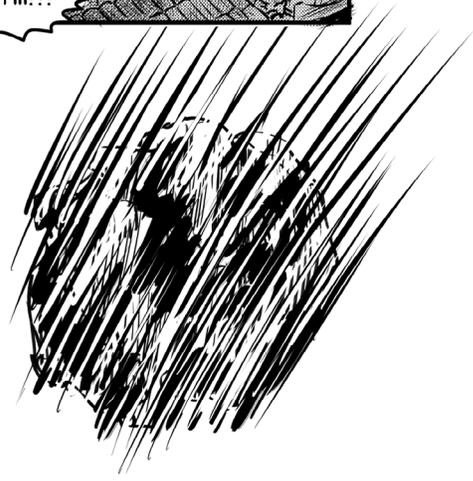
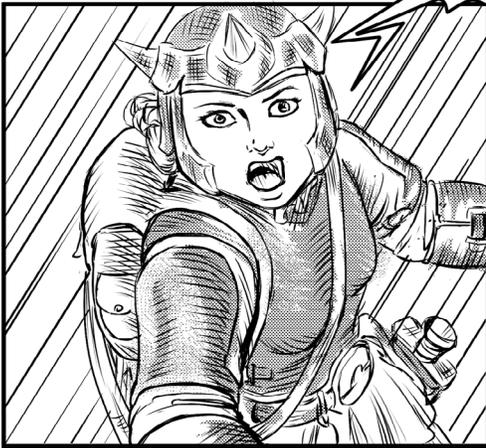
BENE. CARICA SUBITO L'OLIO E METTI VIA IL GRASSO, LO FACCIAMO PARTIRE ADESSO!

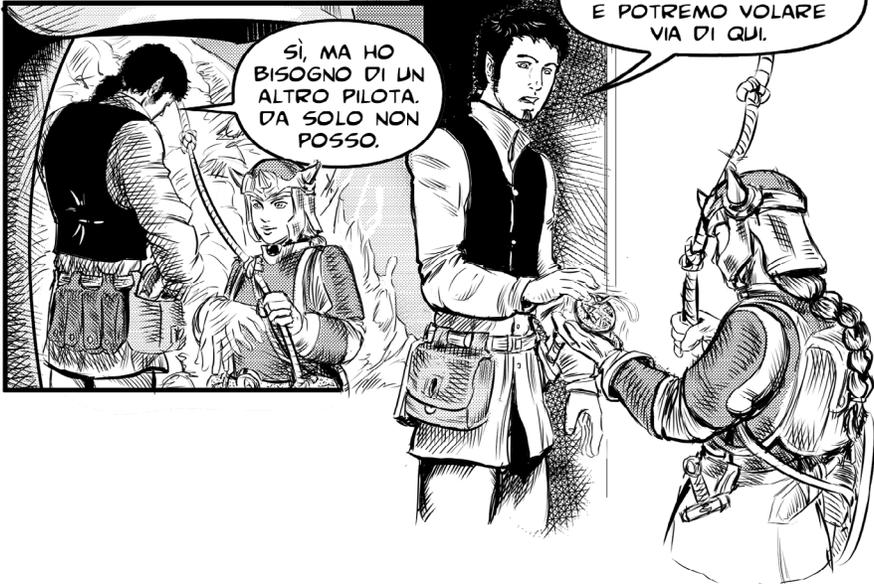
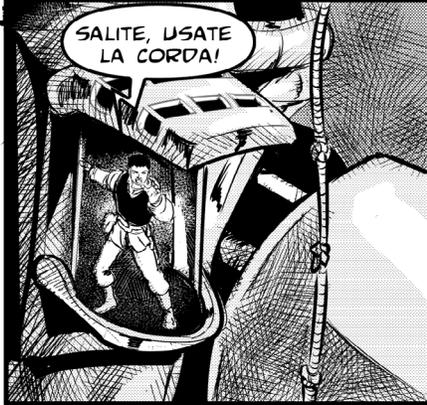


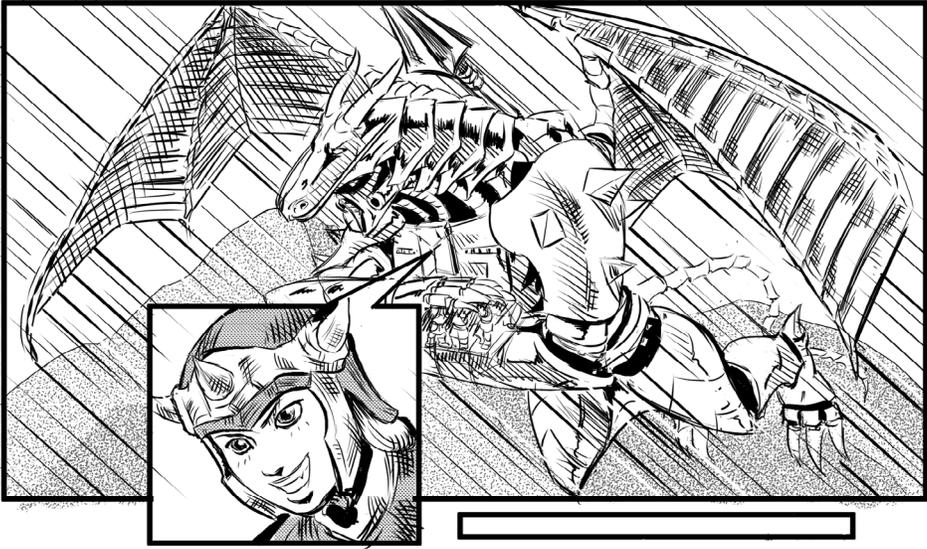




SI, CAPITANO.



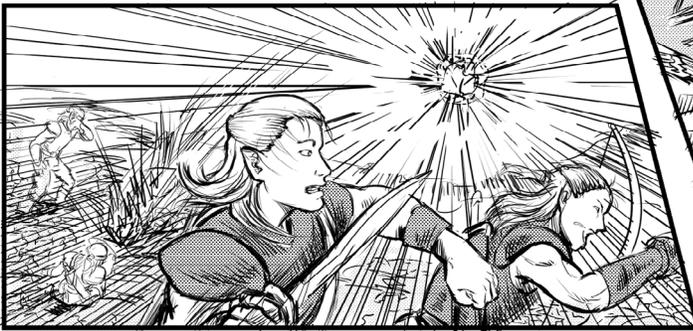
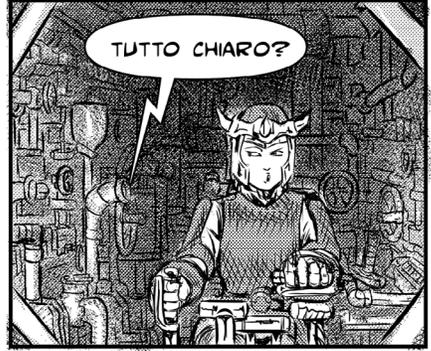
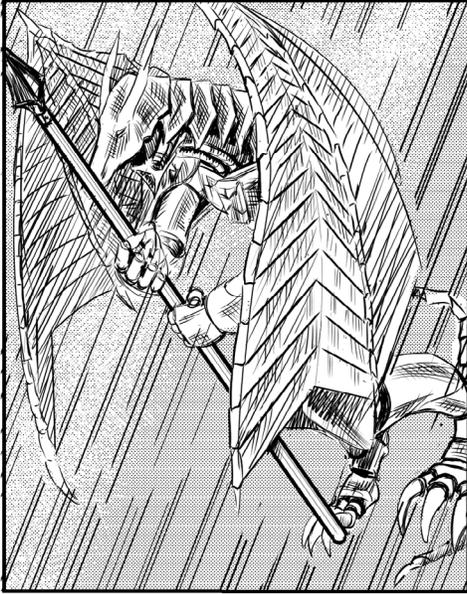


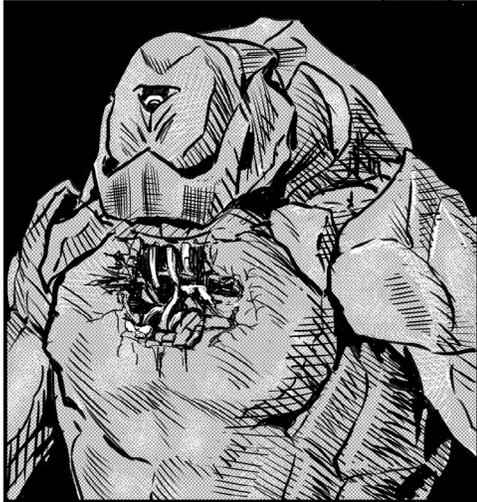
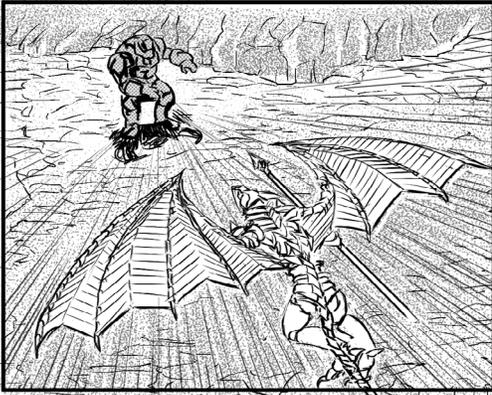


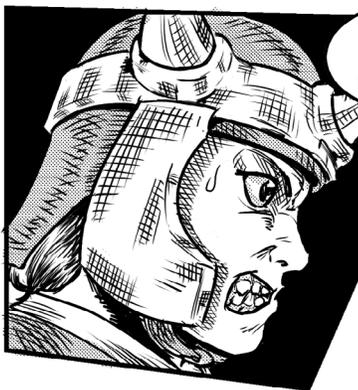
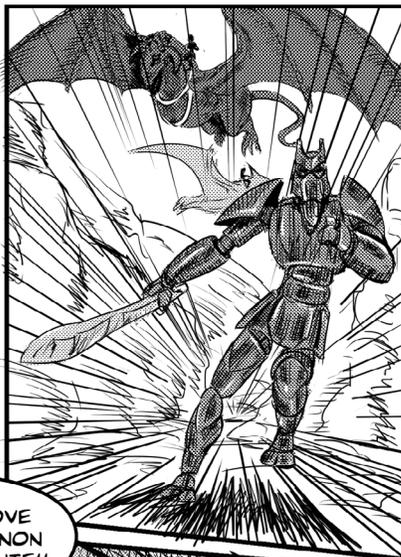
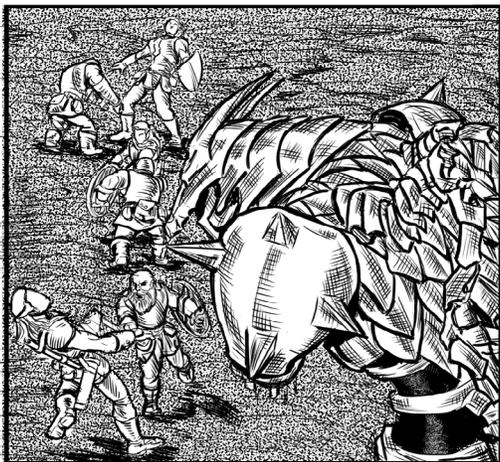
POSSIAMO RIPRENDERCI  
IL VILLAGGIO E LA MINIERA,  
NON SONO MOLTI.

CHE IO SIA  
DANNATO SE LASCERO  
AD UN ELFO CASA MIA  
SENZA MUOVERE  
UN DITO!







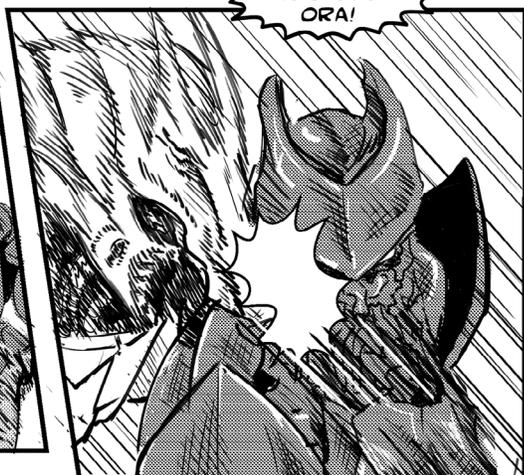
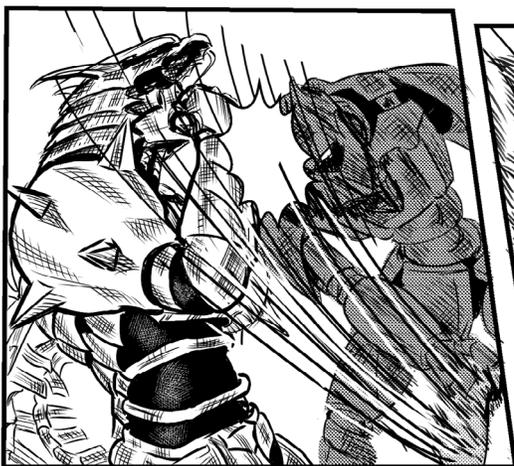


QUI  
NON SI MUOVE  
PIU' NULLA!!! NON  
FUNZIONA NIENTE!!



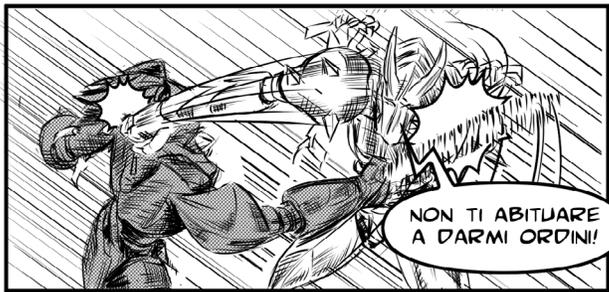
PERDIAMO  
PRESSIONE, CI SONO  
PARECCHI DANNI!

FALLO  
MUOVERE  
ORA!





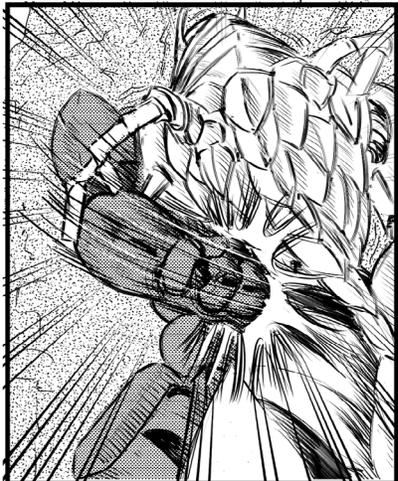
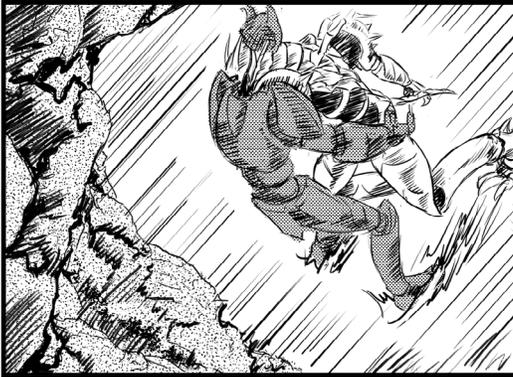
FANTASTICO!  
IMMAGINO NON  
SI POSSA  
REPLICARE.

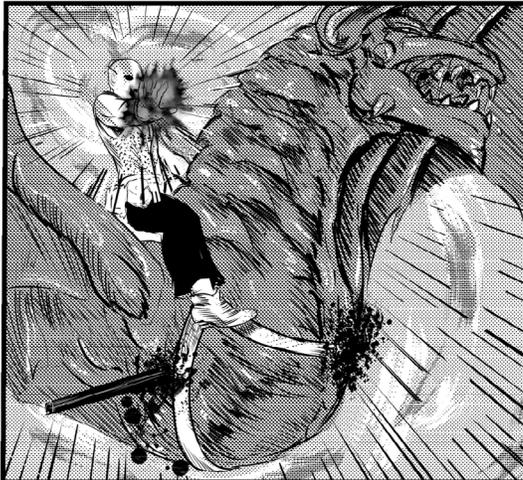
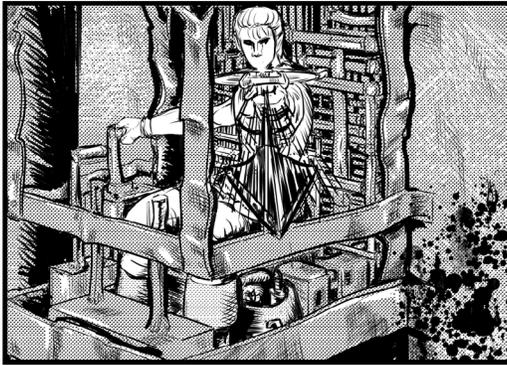
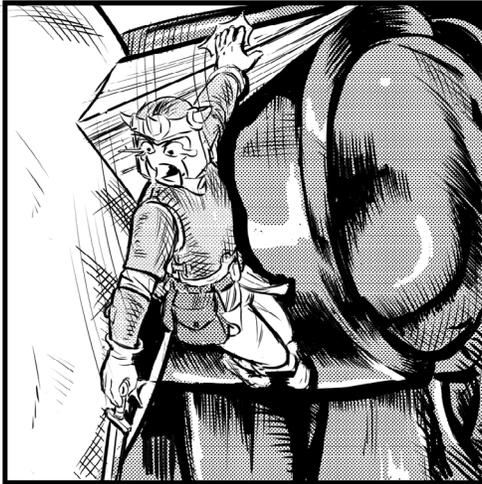


NON TI ABITUARE  
A DARMÌ ORDINI!

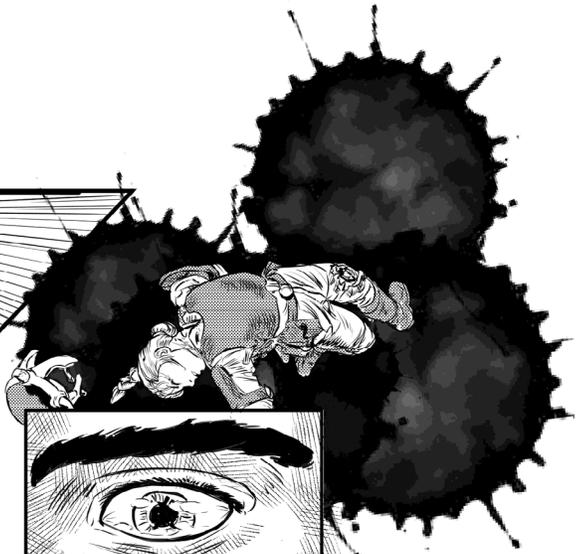
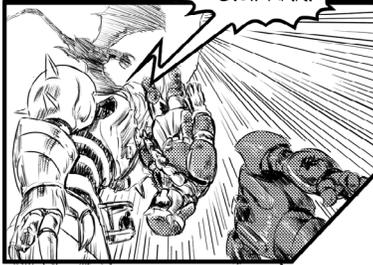


BEH, COME  
COL FUOCO PRIMA  
SERVE RICARICARE.





NOOO,  
GRIPHAN!



RAGAZZO, SO  
COME TI SENTI,  
MA SERVE CHE PORTI  
IL GHEMATRAH AL RIPARO.  
LA CAMERA DI CONTENIMENTO  
POTREBBE SCOPPIARE E  
AMMAZZARCI TUTTI!



FINE

# GIGANTI D'ACCIAIO



Una produzione  
**Cagliostro E-Press**

Hanno collaborato  
**Massimo Ginatempo**  
**Andrea Manfredini**  
**Ugo Verdi**

Collana  
**KMO**  
km0.cagliostroepress.com

Direttore Editoriale  
**Filippo Burighel**

Capo Redattore  
**Claudio Franchino**

Progetto Editoriale  
**Cagliostro E-Press**

Info e contatti  
www.cagliostroepress.com  
info@cagliostroepress.com

Giganti d'Acciaio © Cagliostro  
E-Press Ass. Cult.

Tutti i diritti riservati.

Per questa edizione © 2015  
Cagliostro E-Press Ass.  
Culturale.

Questa edizione digitale è  
rilasciata gratuitamente.

Alcuni caratteri utilizzati sono  
rilasciati gratuitamente.

## NOTE DEL CURATORE

La storia d'apertura, di **Marika Boero**, è un tipico esempio di quel "manga italiano" un po' naïf, ingiustamente sottovalutato, che coniuga elementi ricchi di dettaglio (dove si vuole concentrare l'attenzione del lettore) ad altri lasciati volutamente in forma d'abbozzo, in cui l'influenza nipponica si fonde con abbondanti elementi occidentali. In questo contesto, merita particolare considerazione la costruzione della **settima tavola**, che sfrutta in maniera geniale il "rientro a capo" dopo la prima striscia per costringere l'occhio a leggere la seconda in senso inverso – da destra verso sinistra, alla giapponese – combinando tale effetto con la presenza di due fotogrammi consecutivi nella medesima vignetta, aumentando così la velocità di lettura e quindi il dinamismo della scena di combattimento, cui si contrappone l'improvviso fermo di fotogramma, molto drammatico, all'inizio della terza striscia. Inizialmente, il soggetto era stato pensato per una storia a episodi in **ambientazione** fantasy, ma per l'economia dell'opera complessiva, è stato richiesto di rielaborarlo come autoconclusivo e di spostarlo in epoca pre-umana, cambiando anche l'aspetto del mecha in modo radicale per questioni tecniche. Cambiamenti non da poco a cui l'autrice ha risposto con grande disponibilità e professionalità. Diversi **ri-**

**ferimenti mitologici** erano inoltre previsti, ma sono andati persi per la necessità di condensare in sole dodici tavole una storia che avrebbe meritato molto più spazio. Ad esempio, quelli che appaiono come semplici nani ed elfi erano in realtà creature ispirate rispettivamente ai *fir bolg* e ai *tuatha-dé-danann*, due dei popoli che secondo la mitologia irlandese si sarebbero combattuti per il dominio dell'isola. E' rimasto, invece, l'*elementale del fuoco* che viene alloggiato nel petto di Ghematriah nella prima tavola e che ne costituisce il soffio vitale. Perché all'inizio dei tempi i "giganti d'acciaio" erano ancora essenzialmente solo degli artefatti magici...

[Paolo Buscaglino Strambio]

## PREVIEW



Nel prossimo numero  
**Il Cavalcamontagne**

